

Presentazione del corso i contenuti, perché frequentarlo

Storia dell'Informatica
a.a. 2018/19

- La storia dell'informatica
 - Una classica lettura cronologica
 - Approfondimenti nazionali e pisani
 - Qualche puntata particolare
- Informatica & cultura, abitudini, costumi...
- La “storia dell'informatica”, studio, narrazione
- Conservazione, ricostruzione, musealizzazione



- Scienza e tecnologia sono percorsi
 - L'informatica è fatta di tanta ricerca, scientifica e tecnologica
 - Conoscerne i percorsi, anziché solo i risultati, per comprenderla – anche per capire “come funziona”
 - Dare spessore alle nozioni – tempo, fatica, fortune

- Esempio: la macchina di Turing
 - È un fondamento, sembra un punto di partenza
 - È anche un punto di arrivo...



- Per forza :)
 - Conoscere la propria storia ci definisce
 - È uno spunto di riflessione e di ispirazione
 - Dovrebbe bastare la curiosità di sapere

- È un caso di patrimonio culturale
 - È una storia che va narrata
 - C'è un patrimonio che va conservato
 - Con elementi di interesse attuale e quotidiano e di diffusione della cultura scientifica



- Un progetto, un museo
 - Hackerando la Macchina Ridotta (e su FB!)
 - Museo degli Strumenti per il Calcolo (...)
- Lezioni anche al museo (...)
- Seminari invitati, gite (forse)
- Esami: progetto didattico e orale
- Tirocini e tesi



- I quattro personaggi delle slide precedenti
- Quanti ne riconoscete?
- Da mediamente informati, almeno uno
- Da informatici, almeno due
- Da informatici umanisti (al 3° anno), almeno tre
- L'en plain è da storici dell'informatica :/

- Una storia maltrattata (non la sola)
 - Raccontata come storiella
 - Semplificazione, esagerazione, mitizzazione
 - Un torto alla storia vera
 - Spesso anche a molti contributi e personaggi
 - Una percezione epica, fuori portata

- Alan Turing, icona pop allegramente reinventata
 - Protagonista di filmi (ne riparleremo)
 - Musicista, antiamericano, tragico...

Rivive la prima traccia musicale elettronica, creata da ~~Alan Turing~~

CHRISTOPHER STRACHEY



Alan Turing (Londra, 23 giugno 1912 – Wilmslow, 7 giugno 1954)

Il rapporto tra il matematico inglese e le sette note. Il restauro di un file che fu la prima pietra di una rivoluzione che ha portato ai sintetizzatori e alla musica elettronica odierna

dal nostro corrispondente ENRICO FRANCESCHINI



Lo leggo dopo | 26 settembre 2016

6,3mila



LONDRA - Il mondo può finalmente riascoltare la prima musica artificiale, creata dal padre del moderno computer, lo scienziato inglese [Alan Turing](#),

Le lettere segrete di Turing “Quanto odio l’America...”

La corrispondenza, ritrovata per caso all’università di Manchester, svela un lato inedito del grande scienziato che decifrò il codice Enigma

GIAMPAOLO CADALANU





VITTORIO LINGIARDI

Biancaneve fa 80 anni ma è ancora potentissima



Dedico il primo Psycho dell'anno a un film che abbiamo visto tutti e tutti amato. *Biancaneve e i sette nani* ha appena compiuto ottant'anni. Il cartone animato prodotto da Walt Disney, infatti, è stato proiettato per la prima volta il 21 dicembre 1937 e poi distribuito nel 1938: il 4 febbraio negli Stati Uniti e l'8 dicembre in Italia. Siamo insomma in pieno anniversario di un pezzo d'inconscio collettivo, non a caso tratto dal genio europeo dei fratelli Grimm, che a loro volta avevano attinto dal grande universo psicologico della fiaba popolare. Anche se Disney diluisce la potenza psichica della fiaba, i temi in gioco non son cosa da poco: infanticidio, blocco della crescita, fasi dello sviluppo psichico, conflitto madre figlia, scissione madre buona/cattiva. E ovviamente lo specchio: riconoscimento evolutivo o celebrazione narcisistica? Da Eva ad Afrodite, dalla veloce Atalanta a Biancaneve, le mele hanno segnato la storia delle donne. E di alcuni uomini, come Newton, i Beatles e Steve Jobs. Purtroppo anche di Alan Turing, che si uccise morsicando una mela avvelenata, proprio come quella di Biancaneve. Curioso destino: lei fu riportata in vita dal bacio di un principe, lui si suicidò perché farsi baciare dai principi era contro i principi.

e chi era costui?

5 GENNAIO 2018 • IL VENERDI • 101

- L'attenzione del pubblico
 - Una risorsa scarsa e limitata
 - Contenuti che crescono in quantità
 - Contenuti disponibili facilmente e immediatamente
 - La risorsa è contesa: va rubata ad altri

- Dal marketing, al giornalismo, alla cultura
 - Ogni mezzo è lecito per catturare l'attenzione
 - Il premio in rete: visualizzazioni, mi piace, pubblicità...

- Tocca anche la comunicazione di storia e scienza

- I testi citati:
 - Ifrah, Rojas & Hashagen, Allan, Hénin
 - Suggerimenti per una biblioteca
- Materiale di HMR
 - <http://ProgettoHMR.it/Documentazione>
- Alla fine delle lezioni riferimenti specifici
 - G.A. Cignoni, C. Colosimo, “Raccontare il calcolo senza fare i conti”, in *Museologia Scientifica Memorie*, n. 16/2017